

NOTIZIE

17.02. Le Ceneri - Vi ricordiamo che in questo giorno inizia il tempo di Quaresima. La Chiesa prescrive astinenza e digiuno - vale a dire - persone adulte e non malate sono tenute a non mangiare carne e a fare pasti semplici.

Le Sante Messe verranno celebrate:

ore **15:15** in **St. Marien**, Velbert

ore **17:00** in **Herz Jesu**, Hünefeldstr. 54, Wuppertal

20.02. ore **18:00** in **Hl. Ewade**, W.- Cronenberg

21.02. ore **17:00** in **St. Johann Baptist**, Wuppertal

~~~~~

## Via Crucis nel tempo di Quaresima

Potrete partecipare alla Via Crucis seguendola online a partire da **venerdì 19 febbraio** sul canale che verrà di volta in volta indicato.

~~~~~



Carissimi, anche nel 2021 non potremo vivere, come tradizione, la Settimana Santa attraverso le nostre celebrazioni. Invitiamo tutti a seguire sul sito e la pagina Facebook della Missione le indicazioni che daremo per poter partecipare, in presenza o virtualmente, a ciò che verrà proposto.

Invitiamo tutte le persone che si sono coinvolte negli anni precedenti alla **S. Messa** che verrà celebrata **sabato 27 febbraio alle ore 18** in **St. Laurentius**. Chi volesse essere presente fisicamente deve dare la propria adesione telefonando in Missione.

~~~~~

**Don Angelo è disponibile per la confessione, benedizione e distribuzine delle ceneri A nelle vostre case, specialmente nelle zone di Haan, Hilden, Mettmann che, al momento, sono anche prive delle S. Messa in presenza.**



**Notfallhandy** - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;

Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per lazione degli infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.



Lettera  
ai cristiani

14 febbraio 2021  
6a domenica  
del tempo ordinario  
(Anno B)

N° 807

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA  
don Angelo, Flavia e Rosaria  
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11  
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659  
[info@mci-wuppertal.de](mailto:info@mci-wuppertal.de)  
<http://mci-wuppertal.de>

vita vangelo preghiera parole



## Ecco l'Agnello di Dio

Signore Gesù, non ti chiedo altro:  
vorrei occhi capaci di vederti,  
mani libere che sappiano indicarti a chi ti cerca  
e una parola non timorosa  
che sappia annunciare la tua presenza.

Lo so: non è poco,  
ma non è neppure troppo.  
Io, Signore, ci metto il desiderio;  
tu metti il tuo Spirito,  
perché resti su di me,  
come è stato su di te  
e mi renda capace  
di parole e gesti  
che profumino di Vangelo.  
Amen.



cfr. Gv 1,29-34 - [www.cantilavita.com](http://www.cantilavita.com)

Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

lano  
807

**"Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello."**

Carissime sorelle e carissimi fratelli,  
c'è una canzone di De Gregori che mi è tornata in mente mentre stavo pregando e meditando prima di scrivervi questa lettera, si intitola "L'agnello di Dio", e ripete più volte nel testo questo titolo che Giovanni Battista riserva a Gesù quando lo vede avvicinarsi al luogo del battesimo.

Nella canzone il testo associa questo "agnello di Dio" ad una serie di figure di umanità disastrosa: prostitute, spacciatori, uomini in cerca di compagnia lungo le strade, giovani disagiati, forze dell'ordine che non fanno il loro dovere, soldati in guerra, carcerati... il ritornello, poi, è quasi una preghiera: "...dimmi quante maschere avrai e quante maschere avrò...", e ancora "...Se mi riconoscerai, dovunque sarò, sarai."

**Non è certo un trattato di teologia questa canzone di De Gregori, ma sembra davvero esprimere il senso della frase che Giovanni Battista pronuncia su Gesù nel Vangelo.**

Quando dice "agnello di Dio che toglie il peccato del mondo...", il Precursore usa un'immagine che richiama il sacrificio di espiazione del Tempio.

**Gesù è colui che prende su di sé tutto il peccato del mondo, tutto quello che degrada l'uomo e lo allontana da Dio e dal volto che Dio ha dato all'uomo.**

L'Onnipotente, Santo, Altissimo e Perfettissimo Dio, scende e assume l'umanità, prende la maschera del povero, del peccatore, della prostituta, del malato... e ci fa capire che dietro le nostre maschere, che spesso ci abbruttiscono, c'è ancora il volto bello che Dio ci ha dato.

**Durante la Messa il sacerdote pronuncia proprio le parole di questo Vangelo, mostrando un fragile e piccolo pezzo di pane che è davvero l'Agnello di Dio, quel Gesù che siamo tutti chiamati a riconoscere, anche se non è né facile né immediato.**

Già, carissimi, non è né facile né immediato. riconoscerlo sia nel pane eucaristico come nelle persone che ci vivono accanto e in noi stessi.

**Il cammino di fede è questo: riconoscere Gesù, accettando di trovarlo anche là dove meno ce lo aspettiamo, anche nella nostra vita che a volte sembra così lontana da Cristo, ma che Lui stesso ha accettato di salvare entrandoci dentro!**

*Flavia*